

I DOMENICA DI QUARESIMA

Gen 2,7-9; 3,1-7; Rm 5,12-19; Mt 4,1-11

Leggendo questo Vangelo mi viene da pensare a quanto le tentazioni che viviamo nella nostra quotidianità ci possano far confondere e ci possano portare a mettere in discussione i nostri valori e punti di riferimento. Il diavolo infatti si serve di provocazioni per confondere Gesù e per portarlo a smentire il fatto che lui sia realmente il Figlio di Dio. Mi colpisce la fermezza del Signore e la fedeltà alle parole di Dio; vorrei che questa sicurezza guidasse anche le mie giornate e le mie scelte quotidiane, vorrei tenere bene a mente gli insegnamenti e i messaggi del Vangelo di fronte ai bivi, alle tentazioni, alle fatiche e ai momenti di prova. Inoltre mi dà speranza leggere che alla fine il diavolo si allontani, perché la vedo come la "vittoria" del bene sul male e tutto questo è dovuto alla Fede in Dio e nella sua Parola. Mi rendo conto che al giorno d'oggi sono tante le tentazioni che ci vengono proposte, che si presentano sotto forma di promessa e di garanzia di un qualcosa di giusto, che porta alla felicità ma che in fondo è privo di sostanza e di ricchezza. Questa ricchezza invece si può ritrovare nella Parola di Dio e il mio augurio è che questo tempo di Quaresima mi porti a sentirmi più vicina al Signore Gesù.

Beatrice, 25 anni

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"». Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gettati giù; sta scritto infatti: "Ai suoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"». Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

